



CIG: ZC737BAC86

**Ispettorato Territoriale del
Lavoro di Vibo Valentia**

Determina prot. n. 87 del 15.09.2022

DETERMINA A CONTRARRE

OGGETTO: Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. – Riparazione porta di ingresso dell'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Vibo Valentia

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e, in particolare, il comma 2 dell'art.32, il quale prevede che *«prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte»;*

VISTO il combinato disposto degli artt. 32, comma 2 e 36, comma 2 lett. a), del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50, secondo cui, per gli affidamenti di importo inferiore a 40.000 Euro, *«la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti».*

VISTE le Linee Guida n. 4 ANAC, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”;*

VISTO il Decreto Legislativo 14 settembre 2015 n. 149 recante *“Disposizioni per la razionalizzazione e la semplificazione dell'attività ispettiva in materia di lavoro e legislazione sociale, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183”* con il quale è stata istituita l'Agenzia denominata Ispettorato Nazionale del Lavoro;

VISTO il DPR 26 maggio 2016 n. 109 con il quale è stato approvato lo Statuto dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro;

VISTO il DPCM 23 febbraio 2016, registrato alla Corte dei Conti il 9 giugno 2016 al n. 1577, recante l'organizzazione delle risorse umane e strumentali per il funzionamento dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro;

VISTO il DPCM 25 marzo 2016, registrato alla Corte dei Conti il 9 giugno 2016 al n. 1579, recante la disciplina della gestione finanziaria, economica e patrimoniale, nonché dell'attività negoziale dell'Agenzia;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165, recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"* e successive modificazioni e integrazioni;

DATO ATTO CHE a norma dell'art. 31 D.Lgs. n. 50 del 2016 – ex art. 10 D.Lgs. n. 163 del 2006, Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per la Stazione Appaltante (ITL VV) è la Dott.ssa Caterina Torchia, Dirigente di ruolo in servizio presso lo Scrivente Ispettorato;

CONSIDERATO che è stato riscontrato un malfunzionamento nella chiusura della porta di ingresso dell'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Vibo Valentia;

RILEVATA la necessità, pertanto, di effettuare la riparazione necessaria a garantire il corretto funzionamento della porta di ingresso e, conseguentemente, la sicurezza e la funzionalità dell'edificio;

VISTA la nota di questo Ispettorato, prot. n. 5824 del 21.07.2022, con cui è stato richiesto l'accreditamento, sul conto di bilancio U.1.03.02.09.003 – “Manutenzione ordinaria e riparazione di mobili e arredi”, dei fondi necessari alla riparazione della porta di ingresso dell'ITL di Vibo Valentia;

VISTA la nota della Direzione Centrale Amministrazione Finanziaria e Logistica, prot. n. 5060 del 26.07.2022, con cui è stata comunicata l'assegnazione dei fondi richiesti;

CONSIDERATO che, in relazione ai lavori in oggetto, non esistono convenzioni CONSIP e, pertanto, non trova applicazione il disposto di cui all'art. 1, comma 449, della Legge n. 296 del 2006;

RILEVATA la necessità di ottimizzare i tempi di realizzazione dei lavori di riparazione;

CONSIDERATO che l'art. 36, comma 2 lett “a”, del Codice dei contratti pubblici prevede che l'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a Euro 40.000,00 possa avvenire tramite affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

VISTO l'art 1, c. 450, L. 27 dicembre 2006 n. 296, così come modificato dall'art.1, c. 130, della L. 30 dicembre 2018 n. 145, il quale ha stabilito che i prodotti e i servizi di valore inferiore a € 5.000,00 potranno essere acquistati “senza ricorrere al MEPA”;

CONSIDERATO che è stimato un costo inferiore a € 5.000,00 e quindi inferiore a Euro 40.000,00, si ritiene necessario procedere con un affidamento diretto per non dilatare inutilmente la durata del procedimento di selezione del contraente;

RILEVATO che questa Amministrazione ha già in essere un contratto di durata pluriennale, avente ad oggetto la manutenzione dell'impianto elettrico e di videosorveglianza, con la Ditta F.PASCALÉ IMPIANTI ELETTRICI (P.I. 01707620793) con sede in Via Provinciale per Sant'Onofrio – Pizzo (VV), la quale, pertanto, da un lato, garantisce il possesso dei requisiti di carattere generale, nonché dei requisiti tecnico-professionali richiesti per l'affidamento oggetto della presente determina, e, dall'altro lato, è a conoscenza del meccanismo elettronico che comanda la porta di ingresso;

VALUTATO il preventivo trasmesso dalla Ditta F.PASCALE IMPIANTI ELETTRICI (P.I. 01707620793) con sede in Via Provinciale per Sant’Onofrio – Pizzo (VV), che indica, per i lavori di riparazione della porta di ingresso dell’ITL di Vibo Valentia, la somma di euro 365 (oltre iva al 22%), per un importo complessivo pari a euro 445,30 (IVA inclusa);

RITENUTO congruo il preventivo presentato dalla Ditta F.PASCALE IMPIANTI ELETTRICI (P.I. 01707620793) con riferimento all’attività da eseguirsi;

VISTO il Bilancio dell’Ispettorato ed il Budget assegnato all’Ispettorato Territoriale del Lavoro di Vibo Valentia per l’esercizio finanziario 2022;

VISTE le somme assegnate a questo Ufficio per l’affidamento dei lavori in oggetto disponibili sul conto di bilancio U.1.03.02.09.003 – “**Manutenzione ordinaria e riparazione di mobili e arredi**”;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria per l’affidamento dei lavori in esame;

VISTO il Patto d’integrità previsto dall’art.1, comma 17, della Legge n. 190 del 2012, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione”, e adottato dall’Ispettorato, che dovrà essere sottoscritto per accettazione e presentato dall’operatore economico per la partecipazione alla procedura di gara a pena di esclusione e che forma parte integrante e sostanziale del futuro contratto;

RITENUTO di non autorizzare subappalti ex art. 105, commi 1 e 4, D. Lgs. n. 50 del 2016;

D E T E R M I N A

Per quanto esposto in narrativa, di disporre l’avvio della procedura di affidamento diretto per la riparazione della porta di ingresso dell’Ispettorato Territoriale del Lavoro di Vibo Valentia alla Ditta F. PASCALE IMPIANTI ELETTRICI (P.I. 01707620793), con sede in Via Provinciale per Sant’Onofrio – Pizzo (VV).

Di impegnare, sul conto U.1.03.02.09.003 – “Manutenzione ordinaria e riparazione di mobili e arredi” del bilancio di previsione anno 2022, la **somma di Euro 445,30** per l’affidamento dei lavori in oggetto;

Di trasmettere tale determinazione all’Ufficio contabilità, affinché registri l’impegno di spesa e compia gli atti conseguenti al presente affidamento;

Di dare atto che, ai sensi dell’art. 32, c. 14, del D. Lgs. n. 50 del 2016, l’affidamento verrà formalizzato mediante corrispondenza secondo l’uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli Stati membri.

Di stabilire che si procederà alla liquidazione alla Ditta F. PASCALE IMPIANTI ELETTRICI (P.I. 01707620793), entro 30 (trenta) giorni dalla data di presentazione della fattura, previa verifica dei requisiti normativamente previsti e dell’insussistenza di profili ostativi in capo alla Ditta.

La fattura relativa alla fornitura dovrà essere intestata a ITL di Vibo Valentia Via Machiavelli n. 10 - Cap. 89900 Vibo Valentia (VV) - Partita IVA 97900660586, e dovrà essere trasmessa in forma elettronica secondo il formato di cui all'allegato A (Formato della fattura elettronica) del D.M. 03/04/2013 n. 55. Il Codice Univoco Ufficio (CUU), al quale dovranno essere indirizzate le fatture elettroniche è il seguente: EWOR7A

I dati personali del fornitore relativi alla procedura di acquisto saranno trattati dall'INL, con sede in Roma, Piazza della Repubblica 59, in qualità di Titolare del trattamento, esclusivamente e limitatamente a quanto necessario per lo svolgimento della presente procedura negoziale e la successiva stipula e gestione del contratto.

L'INL tratterà i dati personali del fornitore con le modalità di cui al modulo di informazioni (INL-GDPR04), consultabile nell'apposita pagina del sito istituzionale:

<https://www.ispettorato.gov.it/it-it/Privacy/Documents/Informativa-fornitori-INL-GDPR-04.pdf>;

Il mancato rilascio dei dati personali comporta l'impossibilità per il Concorrente di accedere alla suddetta procedura di affidamento della fornitura.

La presente determina viene pubblicata ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. n. 50 del 2016 nella sezione Amministrazione Trasparente del sito www.ispettorato.portaletrasparenza.net.

F.to IL CAPO DELL'ISPETTORATO TERRITORIALE

Dott.ssa Caterina Torchia